



Reti: 45' Chiavicatti (Femminile Juventus), 84' Benatello (Femminile Juventus).

Non basta un ottimo primo tempo al Ligorna per uscire indenne dal campo della Femminile Juventus, che vendica il 2-0 subito all'andata a Genova infliggendo alle biancoblu lo stesso risultato. Il tecnico genovese Lo Bartolo può contare sul rientro di Cella dal primo minuto, schierata nel consueto ruolo di terzino sinistro, giocatrice che garantisce qualità, quantità ed esperienza a una squadra molto giovane. Dopo appena 8' di gioco è proprio Cella a salvare il Ligorna da un pericoloso contropiede fermando con un fallo tattico che le costa l'ammonizione Gastaldo, la quale era riuscita ad andare via a Napello e si stava per involare verso la porta difesa da Parodi. Poco dopo il quarto d'ora di gioco Fracas vede Milone leggermente fuori dai pali e prova la gran botta dai venticinque metri, che scavalca l'estremo difensore bianconero ma si infrange sulla traversa. Il Ligorna non riesce a sfruttare l'ottimo momento neppure due minuti più tardi quando Traverso devia un pallone sotto porta ma l'ottima Milone dice di no d'istinto. Alla mezz'ora il portiere juventino è nuovamente battuto ma ancora una volta la traversa salva le ragazze di Stefano Serami dallo svantaggio: angolo battuto da Malatesta che viene svirgolato da un difensore, Traverso di prima intenzione calcia un missile che si infrange contro il legno orizzontale. Sul finale della prima frazione arriva la beffa per le biancoblu, che vanno sotto alla prima vera occasione della Femminile Juventus: su calcio d'angolo Chiavicatti prende il tempo a Fallico e di testa realizza la rete che porta le squadre all'intervallo sull'1-0. La ripresa inizia sulla falsa riga del primo tempo: verticalizzazione illuminante di Fallico che mette Campora sola davanti a Milone. La giovane classe 2001 stoppa non al meglio il pallone concludendo contro il portiere in uscita. Poco dopo l'estremo difensore bianconero salva ancora le padrone di casa con una tempestiva uscita sui piedi di Fracas. Con il passare del tempo le genovesi calano e alla distanza esce la Femminile Juventus che colpisce una traversa con Mondino. Lo Bartolo è costretto ad effettuare cambi vista la stanchezza di diverse giocatrici ma non avendo attaccanti in panchina le sostitute non possono aiutare più di tanto la manovra offensiva. Nel finale di gara Benatello chiude i conti con un destro che si infila all'incrocio dei pali alla destra di Parodi che vale il 2-0 finale, risultato che appare esagerato per quanto visto nell'arco dei novanta minuti.

Il Ligorna deve guardare il bicchiere mezzo pieno, ovvero la prestazione, soprattutto quella del primo tempo nella quale le biancoblu hanno colpito due traverse. Il sesto posto dista solo due punti ed è un obiettivo fattibile, ma sono necessari i tre punti già a partire da domenica prossima quando a Genova arriverà il Luserna.

Un plauso particolare ai tifosi dell'Avanguardia della Femminile Juventus, che hanno sostenuto le loro giocatrici per tutta la durata della partita e hanno dedicato uno striscione alla nostra Matilde Malatesta.

Femminile Juventus: Milone, Chiavicatti, Cupoli (81' Fasella), Tosetto, Tomei, Mondino (cap.), Fanton, Benatello, Municchi, Sottit (81' Trapani), Gastaldo.

A disposizione: De Filippo, Michelis, Corea, Nicastro, Falcone

Allenatore: Stefano Serami.

Ligorna: Parodi, Cella, Napello, Casciani, Malatesta, Favali (62' Cama), Fallico (cap.), Bettalli, Traverso (83' Zambrano), Campora (63' Fossati), Fracas.

A disposizione: Mazzocchi, Simosis.

Allenatore: Marco Lo Bartolo.

Arbitro: Giovanni Agostoni di Milano.

Assistenti: Marco Iarrusso di Nichelino; Davide Visaggi di Nichelino.

Ammonizioni: 8' Cella (Ligorna) per fallo tattico.

Espulsioni: nessuna.